



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Fornitura in Full Rent a 24 mesi di n. 7 Autovetture a Trazione 4x4

CIG: 5581216524

SALERNO, 30.01.2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Bernardo Saja

ARECHI MULTISERVICE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: Viale Andrea De Luca, 22/1 - Località Fuorni Z.I. 84131 Salerno - Tel. 089 3061039 - 089 3061132 Fax 089 303115
www.arechimultiservice.it - info@arechimultiservice.it - raccomandata@pec.arechimultiservice.it
P.IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese di Salerno 03704200652 - R.E.A. SA 316029 - Cap. Soc. € 120.000,00 i.v.
Il soggetto che esercita direzione e coordinamento, ex art. 2497 bis c.c., è la Provincia di Salerno (CF 80000390650)

Oggetto dell'appalto – Qualità e caratteristiche

L'appalto ha per oggetto la fornitura in **“full rent”** per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data di ritiro del veicolo, all'Arechi Multiservice S.p.A. di n. 7 autovetture aventi le seguenti caratteristiche:

AUTOVETTURA A TRAZIONE 4X4

- ✓ trazione 4x4
- ✓ alimentazione: diesel, metano o GPL
- ✓ cilindrata: min 1200 cc – max 1600 cc
- ✓ potenza: min 50 CV – max 140 CV
- ✓ n. posti: 5
- ✓ n. porte: 5
- ✓ dotazione minima: ABS, airbag guidatore e passeggero, climatizzatore, autoradio, chiusura centralizzata con telecomando;
- ✓ servizi inclusi: tassa di proprietà, responsabilità civile auto (massimale di € 25.000.000,00 e penale risarcitoria per ciascun sinistro di € 150,00), riparazione danni (penale risarcitoria di € 250,00), manutenzione, incendio e furto (penale risarcitoria del 5% del valore a libro del veicolo), localizzatore cercauto, traino ed assistenza stradale.
- Durata full rent: 24 mesi
- Percorrenza: 40.000 km

Articolo 1. Importo dell'appalto e criteri di aggiudicazione

L'importo a base d'asta è fissato in **€ 94.080,00 oltre IVA di cui € 0,00 per oneri della sicurezza specifici per le attività ed oneri della sicurezza dovuti alle interferenze**, da intendersi quale valore massimo di fornitura.

L'importo così fissato è ottenuto dall'applicazione del prezzo unitario relativo al full rent mensile a 24 mesi, posto a base di gara, pari ad **€ 560,00 oltre IVA**:

$$n. 7 \text{ autovettura} \times € 560,0 \text{ rata/mese} \times 24 \text{ mesi} = € 94.080,00 \text{ oltre IVA}$$

Il prezzo unitario mensile posto a base d'appalto rappresenta il valore di spesa stimato dalla società per la fornitura degli automezzi in full rent ed è da considerarsi comprensivo del costo di trasporto e di ogni altra spesa accessoria per la consegna presso la sede della società. Il prezzo dovrà essere dunque “chiavi in mano”.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, con le modalità di cui all'art. 82 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 118 comma 1 del DPR 207/2010

La ditta dovrà offrire il ribasso percentuale che si applicherà sia all'importo posto a base d'asta che al prezzo unitario.

All'atto dell'offerta dovranno essere allegati il materiale pubblicitario e le schede tecniche per una migliore comprensione dei particolari tecnici più interessanti. In ogni caso, la società potrà richiedere integrazioni e chiarimenti.

Articolo 2. Requisiti di partecipazione alla gara

I requisiti di partecipazione alla gara sono quelli previsti dal D.Lgs. n. 163/2006 e successive integrazioni e modificazioni ed indicati nella lettera di invito.

Articolo 3. Requisiti degli autoveicoli

Gli autoveicoli forniti dovranno essere originali e conformi tecnicamente a quelli prodotti al momento dell'appalto, completi in ogni loro parte, comprensivi di certificato di origine, di attestati di conformità e libretti uso e manutenzione in lingua italiana. Inoltre dovranno essere conformi alle normative vigenti, italiana ed europea, al momento dell'appalto in materia di sicurezza e circolazione stradale.

Articolo 4. Informazioni sull'uso degli autoveicoli

L'Impresa aggiudicataria della fornitura, laddove necessario, provvederà a propria cura e spese ad informare, formare ed addestrare i lavoratori della società sul corretto utilizzo degli autoveicoli forniti.

Articolo 5. Divieto di subappalto

È vietato all'Impresa contraente cedere in tutto o in parte in subappalto la fornitura oggetto del presente capitolato.

Articolo 6. Contratto - Durata della fornitura e consegna del bene

Successivamente all'adozione del provvedimento col quale si procede all'aggiudicazione definitiva della fornitura, verrà stipulato con la ditta aggiudicataria apposito contratto. La fornitura dovrà essere effettuata entro 30 gg. dalla data dell'ordinativo successivo alla stipulazione del contratto. La fornitura avverrà in luogo da concordare.

Articolo 7. Penale per ritardata consegna

Per ogni giorno solare di ritardo, rispetto ai termini di consegna indicati nell'art. 6, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere documentate esaurientemente alla Arechi Multiservice S.p.A. verrà addebitato alla ditta aggiudicataria un importo pari ad € 200,00 (euroduecento/00). In ogni caso l'importo complessivo della penale applicata non potrà mai superare il 10% dell'importo complessivo della fornitura assegnata, rinviando, qualora venga raggiunto tale limite, a quanto previsto dall'art. 16.

Articolo 8. Responsabilità del contraente e tutela contro azioni di terzi

Il contraente è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose della società o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero della società da qualsiasi responsabilità al riguardo. Il contraente assume l'obbligo di garantire alla Arechi Multiservice S.p.A. la proprietà del bene fornito e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Articolo 9. Controlli sull'impresa e sui beni forniti

Nel corso dell'esecuzione del contratto la società si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche sulla permanenza dei requisiti certificati e dichiarati dell'impresa ai fini della stipula del contratto e di accertarne in qualsiasi modo la corrispondenza dei beni forniti alle condizioni contrattuali.

Articolo 10. Collaudo

Il collaudo viene effettuato nel luogo di consegna di cui al precedente art. 6. Le operazioni di collaudo avverranno contestualmente alla consegna dell'autovettura. Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. Le operazioni di collaudo debbono sempre risultare da specifico verbale, firmato dagli esecutori e, presenti, dagli incaricati dell'impresa. I beni che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove e accertamenti sono a carico dell'impresa, alla quale vengono restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative. I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare o rifiutare o dichiarare rivedibili i beni oggetto del collaudo. Sono rifiutati i beni che risultano difettosi o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche. Possono essere dichiarati rivedibili quelli che presentano difetti di lieve entità, non risultando perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche, ma possono essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di penali per ritardata consegna. L'impresa è tenuta a conformare i beni nel termine indicato dalla società. L'assenza alle operazioni di collaudo di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata. L'impresa non può impugnare in alcun modo i risultati del collaudo. Il regolare collaudo dei beni e la presa in consegna non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'impresa è invitata dalla società ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento dovendo rispondere per eventuali difetti e imperfezioni ad ogni effetto. In assenza dell'impresa o dei suoi incaricati, il relativo verbale, redatto dagli incaricati della società, fa ugualmente stato contro di essa. L'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spese i beni non accettati al collaudo entro quindici giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto o dalla data della lettera raccomandata della società di notifica del rifiuto ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Decorso inutilmente tale termine la società ha facoltà di risolvere il contratto per tutta o per la parte rifiutata di fornitura e di trasferire i beni rifiutati, addebitando al contraente tutte le spese del trasferimento.

Articolo 11. Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa

L'impresa garantisce che i beni e le attrezzature forniti siano immuni da vizi e difetti, per un periodo di ventiquattro o trentasei mesi dalla effettiva consegna, salvo diverso periodo stabilito in contratto.

L'impresa è pertanto obbligata ad eliminare, a proprie cure e spese, tutti i vizi e difetti manifestatisi in tale periodo e, ove necessario, a sostituire parti o l'intero bene con altri nuovi. Il periodo di garanzia, che decorre dal giorno della consegna del veicolo presso la società avrà una durata di almeno 24 mesi, considerando la garanzia stessa scaduta non appena il termine venga

raggiunto oltre il periodo previsto nell'offerta tecnica di cui al precedente art. 2. Durante tale periodo il fornitore dovrà intervenire a propria cura e spese per l'eliminazione di tutte le deficienze o difetti riscontrati, esclusi quelli facenti capo alla normale usura.

Articolo 12. Osservanza di Leggi e Regolamenti

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le clausole e condizioni del presente Capitolato e per quanto applicabili del R.D. 23/5/24 n. 827 e del D.Lgs n. 163/2006. Per quanto non contemplato negli articoli del presente Capitolato e nelle suddette normative, si applicano le norme del Codice Civile.

Articolo 13. Esecuzione in danno

A seguito della risoluzione del contratto o di recesso da parte dell'impresa aggiudicataria, la società può affidare a terzi, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, in danno dell'impresa inadempiente, la fornitura o i servizi in garanzia o la parte rimanente di questi. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente a mezzo lettera raccomandata, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura o dei servizi affidati e degli importi relativi. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla società rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Articolo 14. Pagamenti

I corrispettivi relativi alla fornitura dopo le verifiche d'uso saranno posti in pagamento secondo le seguenti modalità: a mezzo di RID mensile bancario.

Articolo 15. Cessione dei crediti

La cessione dei crediti e le procure non potranno essere effettuate dall'appaltatore senza l'accettazione della Arechi Multiservice S.p.A. in base alla formale notifica dei relativi atti.

Articolo 16. Recesso ed ipotesi di risoluzione

La società può in ogni momento recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

La società si riserva, inoltre, di risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi:

- 1. Frode, gravi e/o ripetute inadempienze e/o negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;*
- 2. Cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo;*
- 3. Ritardo nella consegna che, non dovuto a causa di forza maggiore, si protragga oltre i 30 giorni dal termine contrattuale di consegna alla società.*

Nei casi di risoluzione previsti nei punti 1, 2, 3, il Contraente avrà diritto soltanto al pagamento di ciò che è stato regolarmente consegnato ed è passibile del danno che provenga alla Arechi Multiservice S.p.A. dalla stipulazione di un nuovo contratto di fornitura.

Articolo 17. Controversie

Per ogni e qualsiasi contestazione o controversia sarà competente il Foro di Salerno.